

Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti, al fine di migliorare l'esperienza di navigazione. Per saperne di più rispetto ai cookie, consulta la [relativa informativa](#). Chiudendo questo banner o continuando a navigare al sito si acconsente all'uso dei cookie.

[Informazioni](#)
[Accetta](#)



[Protesi e Ausili](#)
[Accessibilità](#)
[Sportelli e Associazioni](#)
[Normativa e Diritti](#)
[In Europa](#)
[In Italia](#)
[Interventi INAIL](#)
[Home](#)
[Salute e ricerca](#)
[Lavoro](#)
[Istruzione](#)
[Tempo libero](#)
[Paralimpiadi](#)
[Sport](#)

Home > Lavoro > Sicurezza sul lavoro, "formazione e diffusione della cultura della sicurezza"

#### In LAVORO

▶ [Permessi 104 e congedo straordinario D Lgs 151\\_01](#)

▶ [Altre agevolazioni](#)

▶ [Collocamento](#)

▶ [Tutela per i lavoratori](#)

▶ [Superstiti](#)

▶ [Norme e leggi](#)

#### NOTIZIE

[NEWS](#)

## Sicurezza sul lavoro, "formazione e diffusione della cultura della sicurezza"

[Tweet](#)

Il 10 ottobre la 71° Giornata nazionale. Forni (Anmil): "Come dieci anni fa, mediamente tre lavoratori al giorno rimangono vittime di incidenti mortali". Il progetto della "Scuola della testimonianza"

[commenta](#)
**12 ottobre 2021**

ROMA - "La crisi economica e i tentativi di ripartenza delle attività produttive rappresentano un terreno insidioso per la sicurezza dei lavoratori e lo dimostra la nuova impennata di incidenti a cui stiamo assistendo ormai da diverso tempo. Ancora oggi, **come dieci anni fa, mediamente tre lavoratori al giorno rimangono vittime di incidenti mortali**". Lo ha dichiarato il presidente nazionale Anmil Zoello Forni, celebrando ieri a La Spezia e in tutta Italia la **71° Giornata Nazionale** per le vittime di incidenti sul lavoro. Come si legge in una nato dell'organizzazione, nel suo intervento Forni si è soffermato sulla **"importanza della formazione e della diffusione della cultura della sicurezza già dalle scuole**, anche con il contributo di infortunati testimonial, per superare la tendenza a ridurre questi importanti aspetti della prevenzione a meri adempimenti burocratici privi di qualunque effetto positivo".

In questa direzione va la **"Scuola della Testimonianza"**, progetto nato dall'esperienza dell'associazione nella sensibilizzazione e nell'informazione, con cui la regione **Marche** è stata la **prima a sottoscrivere un accordo** per la formazione di testimonial della sicurezza.

Il presidente Anmil ha affrontato poi il tema dell'amianto: "Insieme all'impegno per la prevenzione chiediamo alle Istituzioni di avviare una riflessione sulla tutela assicurativa delle vittime e delle loro famiglie, affinché venga riconsiderata alla luce della anacronistica normativa che oggi la regola. L'Inail accumula ogni anno consistenti avanzi di gestione, che dovrebbero essere utilizzati per un miglioramento della presa in carico". Accanto alla  **riforma complessiva del Testo Unico per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro** del 1965, Forni individua alcune priorità che richiederebbero interventi specifici: "l'abbassamento della percentuale di invalidità indennizzabile in rendita dal 16 all'11%, il miglioramento della tutela risarcitoria di vedove e orfani, l'esclusione della rendita ai superstiti dal reddito rilevante ai fini Isee". "Molto dobbiamo fare anche sul fronte del diritto al lavoro, sia per gli infortunati che per i superstiti. Occorrono percorsi di riqualificazione e formazione strutturati per gli invalidi per lavoro ed una quota di riserva dedicata ai superstiti, che vorremmo portare dall'1 al 7%", ha concluso.

Il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Andrea Orlando, si legge nella nota, ha ribadito che **"dovremmo smettere di chiamarle morti bianche, perché questo significa togliere responsabilità agli incidenti sul lavoro"**. "Le testimonianze che oggi l'Anmil ci porta sono eloquenti e pertanto voglio ringraziare l'Associazione per il lavoro che sta facendo. Serve una riforma universalistica, che tenga conto delle distinzioni delle diverse organizzazioni lavorative. I cambiamenti



possono avvenire solo se i lavoratori sono coinvolti”.

“In Senato, abbiamo portato avanti una serie di audizioni, una molto importante è stata fatta appena qualche giorno fa proprio con Anmil per portare anche nelle scuole il tema della sicurezza. Il nostro Paese è una Repubblica basata sul lavoro e non può esistere lavoro senza sicurezza”, ha dichiarato il Sen. Gianclaudio Bressa, presidente Commissione di Inchiesta del Senato della Repubblica sulle condizioni di lavoro in Italia.

“L’Ispettorato Nazionale del Lavoro e l’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, a seguito di controlli nelle aziende, nell’80% dei casi trovano delle irregolarità. Pensiamo cosa si può ottenere se lavorassimo in modo sinergico, anche perché chi trova giovamento da questi controlli sono soprattutto le aziende oneste che lavorano in modo regolare”, ha commentato il direttore dell’Inl Bruno Giordano.

Sul tema del disavanzo dell’Inail è intervenuto il Presidente dell’Istituto **Franco Bettoni**, che ha dichiarato: **“Una parte del disavanzo dell’Inail deve essere utilizzato per reinvestirlo in sicurezza e assistenza alle vittime e famiglie.** Oggi ciò non è possibile, ma è un lavoro che deve essere portato avanti anche attraverso il ministero del lavoro e di tutte le istituzioni”.

Cosa ne pensi di questo articolo?



stampa pagina

invia questa pagina

## COMMENTI

[TORNA SU](#)

LASCIA IL TUO COMMENTO

[invia](#)

### TUTTE LE NOTIZIE

- Opinioni
- Politica
- Inchieste
- Dossier
- Recensioni
- Editoriali
- Lettere
- Eventi
- Personaggi
- News
- Storie
- Primo piano
- Intercultura
- Classifiche

### NAVIGAZIONE

- Mappa del sito
- Glossario

### INFORMAZIONI SUL PORTALE

- Copyright
- Normativa e privacy
- Condizioni d'uso
- Dichiarazione di Accessibilità

Il Contact Center Integrato SuperAble di informazione e consulenza per la disabilità è un progetto [Inail](#). Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - P.I. 00968951004

Procedure per

PREVIDENZA

IMMIGRAZIONE

ASSICURAZIONI

AGEVOLAZIONI

ASSISTENZA

Percorsi personalizzati

DIFFICOLTÀ  
FISICA

DIFFICOLTÀ  
SENSORIALE

DIFFICOLTÀ  
INTELLETTIVO - RELAZIONALE